

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 2 del 21 gennaio 2013

Oggetto: Fondo di solidarietà sociale e internazionale: somme raccolte dalla società di gestione Acque Veronesi Scarl negli anni 2009, 2010 e 2011. Fondo a disposizione per le popolazioni che hanno subito l'alluvione del novembre 2010. Compensazione.

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 5 del 27/3/1998, in attuazione della legge 5/1/1994 n. 36, ha istituito gli ambiti territoriali ottimali della Regione Veneto, disciplinando le forme e i modi di cooperazione tra i Comuni e Province ricadenti nello stesso ambito;
- l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese è stata istituita nella forma di Consorzio ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 23 maggio 2002, esecutiva;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii., nella parte terza disciplina, agli artt. 147 e seguenti, l'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- l'art. 2 comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, e le sue successive proroghe, ha soppresso le Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 a far data dal 31.12.2012, prevedendo altresì che le Regioni provvedessero ad attribuire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- la Regione Veneto, con L.R. 27 aprile 2012, n. 17, è intervenuta a dettare la nuova disciplina in materia di servizio idrico integrato, prevedendo in particolare l'affidamento delle funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino, sostitutivi delle attuali AATO;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1006 del 05.06.2012, che approva lo schema di convenzione per la cooperazione tra i Comuni costituenti i nuovi Consigli di Bacino, che stabilisce altresì la tempistica per l'approvazione degli atti necessari alla istituzione dei Consigli medesimi, sinteticamente descritta in:

I) approvazione della Convenzione da parte della Conferenza d'Ambito; II) ratifica della Convenzione da parte di tutti i Consigli comunali dell'ATO; III) sottoscrizione della Convenzione da parte di tutti i Comuni; IV) insediamento della Assemblea del Consiglio di bacino, elezione del Comitato istituzionale e nomina del Presidente;

ATTESO CHE solo successivamente alla sottoscrizione della Convenzione ed all'individuazione degli organi istituzionali, il Consiglio di Bacino potrà essere operativo a tutti gli effetti e provvedere alla nomina del Direttore, all'organizzazione della propria struttura operativa e all'esercizio delle proprie funzioni;

DATO ATTO che, per quel che riguarda l'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", in data 13 settembre 2012 è stato approvato, con deliberazione di Conferenza d'Ambito, lo schema di "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese";

DATO ATTO inoltre che, alla data odierna, il procedimento di approvazione della Convenzione da parte dei Consigli comunali ricadenti nel territorio dell'ATO "Veronese" non risulta ancora concluso, in quanto alcuni Comuni (Lazise, Mezzane di Sotto e Gazzo Veronese) non hanno ancora provveduto ad approvare suddetta Convenzione;

VISTO l'art. 13, comma 2 della Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17, il quale prevede che, al fine di garantire al gestione ordinaria e la regolare erogazione del servizio idrico integrato, nelle more della operatività dei Consigli di bacino, il Presidente della Giunta regionale nomina i commissari straordinari, individuati prioritariamente nei presidenti in carica e per un periodo non superiore a cento ottanta giorni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Veneto (DPGRV) n. 218 del 21.12.2012 che, in applicazione dell'art. 13, comma 2 della Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17, ha nominato i Presidenti delle attuali Autorità d'Ambito, in carica alla data del citato decreto, quale Commissari straordinari per l'esercizio delle precedenti mansioni nell'ATO di competenza, i quali si sostituiranno ai compiti e alle mansioni proprie degli organi di governo delle attuali Autorità d'Ambito (Assemblea d'Ambito, Consiglio di amministrazione e Presidente) ai soli fini ordinari;

DATO ATTO che il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli - in carica alla data del 21.12.2012 giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 4 del 21 giugno 2010, esecutiva - ha accettato, con nota prot. AATO n. 1929.12 del 28 dicembre 2012, l'incarico di Commissario straordinario dell'AATO Veronese a partire dal 1° gennaio 2013, nelle more della operatività dell'istituendo Consiglio di bacino dell'AATO Veronese, così come disposto del citato Decreto di Giunta della Regione Veneto n. 218/2012;

DATO ATTO inoltre che lo stesso decreto 218/2012 ha altresì stabilito che, per l'esercizio delle proprie mansioni, i Commissari nominati si avvalgono della struttura operativa delle attuali Autorità d'Ambito, del personale dirigente e dei Revisori dei Conti in servizio alla data del 1° gennaio 2013;

CONSIDERATO che:

- l'AATO Veronese ha istituito, con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, esecutiva, un fondo di solidarietà sociale per il sostegno delle famiglie e degli utenti del territorio della Provincia di Verona che si trovano in condizioni di accertata difficoltà economica e che non riescono a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
- analogamente, in data 18 novembre 2009, l'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 64/2009, esecutiva, ha istituito un fondo di solidarietà internazionale al fine di sostenere l'attivazione di politiche di reperimento e di protezione di risorse idriche a favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo;
- Il fondo di solidarietà sociale è costituito attraverso l'applicazione di un incremento tariffario pari a 0,002 euro per ogni metro cubo di acqua fatturata dalle due società di gestione dell'ATO Veronese, Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA;
- il fondo di solidarietà internazionale viene realizzato attraverso l'applicazione di un incremento tariffario pari a 0,005 euro per ogni metro cubo di acqua fatturata dalle due società di gestione dell'ATO Veronese, Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA;

- nel dicembre 2010, con deliberazione n. 6/2010, la stessa Assemblea dell'AATO Veronese ha deciso di destinare, in via del tutto eccezionale, parte dei fondi di solidarietà sociale e internazionale al sostegno delle popolazioni della Provincia di Verona che hanno subito i danni dell'alluvione del novembre 2010, sollevandole, per il periodo luglio 2010 – giugno 2011, dal pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
- con successiva deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 2 giugno 2012, esecutiva, l'Assemblea d'Ambito ha confermato il sostegno alle popolazioni dei territori dei Comuni di Soave, Monteforte d'Alpone e San Bonifacio che hanno subito i danni dell'alluvione del novembre 2010, esentandole dal pagamento delle bollette sia per il periodo 07/2010-06/2011 che per il periodo 07/2011 – 06/2012, destinando a tale scopo la somma di € 778.026,70 sempre a valere sui due fondi di solidarietà raccolti nel 2009, 2010 e 2011;
- che la somma di € 778.026,70, da destinare per la copertura dei consumi dei Comuni di Soave, Monteforte d'Alpone e San Bonifacio nel periodo luglio 2010 – giugno 2012, era stata calcolata sulla base delle comunicazioni trasmesse da Acque Veronesi Scarl con nota del 9 febbraio 2012, prot. n. 2774 (conservata al Protocollo AATO n. 224.12 del 9 febbraio 2012) e nota del 16 marzo 2012, prot. n. 5004 (conservata al Protocollo AATO n. 447.12 del 22 marzo 2012);
- con la stessa deliberazione n. 2/2012 è stato comunque confermato che parte delle somme raccolte dai gestori sui fondi di solidarietà sociale e internazionale negli anni 2009, 2010 e 2011, viene riservata alla solidarietà sociale e internazionale, così come di seguito indicato:
 - € 100.000,00 per il fondo di solidarietà sociale;
 - € 230.000,00 per il fondo di solidarietà internazionale;
 per un totale di € 330.000,00;

DATO ATTO che la somma complessivamente accertata dalle due società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA nella raccolta dei due fondi di solidarietà sociale e internazionale, negli anni 2009, 2010 e 2011, ammonta, a consuntivo, ad € 1.114.727,86;

CALCOLATO quindi che:

somme accantonate sui fondi di solidarietà sociale e internazionale anni 2009, 2010, 2011	€ 1.114.727,86
somme riservate alla solidarietà sociale e internazionale	€ 330.000,00
somma destinata agli alluvionati per il periodo 07/2010 - 06/2012	€ 778.026,70
somma ancora a disposizione da assegnare	€ 6.701,16

VISTA la successiva nota di Acque Veronesi Scarl del 21 settembre 2012, prot. n. 14992 (conservata al Protocollo AATO n. 1314.12 del 21 settembre 2012), integrata dalla nota di Acque Veronesi Scarl del 9 ottobre 2012, prot. n. 16089 (conservata al Protocollo AATO n. 1392.12 del 9 ottobre 2012) con la quale la società di gestione ha comunicato che i calcoli effettuati sugli importi delle bollette relative ai Comuni di

Monteforte d'Alpone, Soave e San Bonifacio per il periodo luglio 2010 – giugno 2012, hanno evidenziato uno scostamento tra la somma precedentemente preventivata dalla stessa società di gestione - pari ad € 778.026,70 - e la somma risultante dalle letture dei contatori degli utenti dei comuni in parola, evidenziando pertanto la necessità di una ulteriore somma pari ad € 55.390,71;

RITENUTO quindi di poter riconoscere ad Acque Veronesi Scarl l'ulteriore somma di € 6.701,16 a valere sui fondi di solidarietà sociale e internazionale raccolti negli anni 2009, 2010 e 2011, per coprire in parte lo scostamento – pari ad € 55.390,71 - tra quanto preventivato e quanto accertato per la copertura delle bollette dei comuni di Monteforte d'Alpone, Soave e San Bonifacio per il periodo luglio 2010 – giugno 2012;

DATO ATTO inoltre che l'AATO Veronese si riserva di decidere in merito alla restante somma di € 48.689,55 (necessaria ad Acque Veronesi Scarl per coprire completamente lo scostamento di cui sopra) solo in seguito alla conclusione di ulteriori verifiche della disponibilità delle somme relative ai fondi di solidarietà sociale e internazionale;

CALCOLATO, in definitiva, che l'AATO Veronese mette a disposizione di Acque Veronesi Scarl, per la copertura delle bollette delle popolazioni che hanno subito i danni dell'alluvione del novembre 2010 nei comuni di Monteforte d'Alpone, Soave e San Bonifacio per il periodo luglio 2010 – giugno 2012, le somme di:

- € 778.026,70, come da deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 12 giugno 2012,
- € 6.701,16 come restante somma ancora a disposizione sui fondi di solidarietà sociale e internazionale raccolti negli anni 2009, 2010 e 2011,

per un totale di € 784.727,86;

VISTE infine:

- la nota di Acque Veronesi Scarl del 10 maggio 2012, prot. n. 7908 (conservata al Protocollo AATO n. 695.12 del 16 maggio 2012) con la quale la società di gestione ha comunicato all'AATO Veronese l'importo maturato al 31 dicembre 2011 dei fondi di solidarietà sociale e internazionale, così come risultante dai bilanci chiusi nel 2009-2010-2011, per un importo € 939.824,00;
- la stessa nota di Acque Veronesi Scarl del 10 maggio 2012, prot. n. 7908, con la quale la società di gestione ha comunicato a questo Ente che l'importo accantonato nell'anno 2009 per il fondo di solidarietà sociale, pari ad € 125.633,00, è stato liquidato all'AATO Veronese nel dicembre 2010;
- le note di questa Autorità d'Ambito del 2 ottobre 2012, prot. n. 1364.12, del 27 novembre 2012, prot. n. 1746.12, del 27 novembre 2012, prot. n. 1747.12, con le quali questo Ente ha richiesto alle due società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA il versamento delle somme accantonate, rispettivamente, per il fondo di solidarietà sociale nell'anno 2010, nell'anno 2011, e del fondo di solidarietà internazionale negli anni 2010 e 2011;

VERIFICATO che alla data del presente provvedimento la società di gestione Acque Veronesi Scarl non ha ancora provveduto a versare le somme relative ai due fondi di solidarietà accantonate negli anni 2010 e 2011, per un importo complessivo di € 814.191,00;

RITENUTO quindi di procedere alla compensazione tra la somma che Acque Veronesi Scarl deve versare all'AATO Veronese a titolo di fondi di solidarietà sociale e internazionale raccolti negli anni 2010 e 2011 - pari ad € 814.191,00 - e la somma che l'AATO Veronese deve versare ad Acque Veronesi Scarl a titolo di contributo per la copertura delle bollette delle popolazioni che hanno subito i danni dell'alluvione del novembre 2010 nei comuni di Monteforte d'Alpone, Soave e San Bonifacio per il periodo luglio 2010 – giugno 2012, pari ad € 784.727,86;

CALCOLATO quindi che:

somma che Acque V.si deve a AATO per fondi solidarietà anni 2010 e 2011	€ 814.191,00
somma che AATO deve ad Acque V.si per fondi alluvionati	€ 784.727,86
somma che Acque V.si rimane a dare ad AATO	€ 29.463,14

DATO ATTO in definitiva che Acque Veronesi Scarl dovrà liquidare a questa AATO Veronese la somma di € 29.463,14, a titolo di differenza tra i fondi di solidarietà internazionale e sociale raccolti negli anni 2010 e 2011 e il contributo che l'AATO Veronese mette a disposizione di Acque Veronesi Scarl per coprire le bollette delle popolazioni che hanno subito i danni dell'alluvione del novembre 2010 nei comuni di Monteforte d'Alpone, Soave e San Bonifacio per il periodo luglio 2010 – giugno 2012;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*;

VISTO il vigente statuto dell'AATO Veronese;

VISTO il Bilancio dell'AATO Veronese per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 5 del 20 dicembre 2011, esecutiva;

PRESO ATTO dei pareri del Direttore dell'AATO Veronese resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI RICONOSCERE ad Acque Veronesi Scarl l'ulteriore somma di € 6.701,16 a valere sui fondi di solidarietà sociale e internazionale raccolti negli anni 2009, 2010 e 2011, per coprire in parte lo scostamento – pari ad € 55.390,71 - tra quanto preventivato e quanto accertato per la copertura delle bollette delle popolazioni che hanno subito i danni dell'alluvione del novembre 2010 nei comuni di Monteforte d'Alpone, Soave e San Bonifacio per il periodo luglio 2010 – giugno 2012.
2. DI DARE ATTO quindi che l'AATO Veronese mette a disposizione di Acque Veronesi Scarl, per la copertura delle bollette delle popolazioni di cui al punto precedente, le somme di:
 - € 778.026,70, come da deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 12 giugno 2012;

- € 6.701,16 come restante somma ancora a disposizione sui fondi di solidarietà sociale e internazionale raccolti negli anni 2009, 2010 e 2011;

per un totale di € 784.727,86.

3. DI DARE ATTO che l'AATO Veronese si riserva di decidere in merito alla restante somma di € 48.689,55 (necessaria ad Acque Veronesi Scarl per coprire completamente lo scostamento tra la somma preventivata per coprire le bollette delle popolazioni alluvionate e quella risultante dalla lettura delle bollette) solo in seguito alla conclusione di ulteriori verifiche della disponibilità delle somme relative ai fondi di solidarietà sociale e internazionale.
4. DI PROCEDERE alla compensazione tra la somma che Acque Veronesi Scarl deve versare all'AATO Veronese a titolo di fondi di solidarietà sociale e internazionale raccolti negli anni 2010 e 2011 - pari ad € 814.191,00 - e la somma che l'AATO Veronese deve versare ad Acque Veronesi Scarl a titolo di contributo per la copertura delle bollette delle popolazioni che hanno subito i danni dell'alluvione del novembre 2010 nei comuni di Monteforte d'Alpone, Soave e San Bonifacio per il periodo luglio 2010 – giugno 2012, pari ad € 784.727,86.
5. DI DARE ATTO che Acque Veronesi Scarl dovrà liquidare a questa AATO Veronese la somma di € 29.463,14, a titolo di differenza tra i fondi di solidarietà internazionale e sociale raccolti negli anni 2010 e 2011 e il contributo che l'AATO Veronese mette a disposizione di Acque Veronesi Scarl per coprire le bollette delle popolazioni che hanno subito i danni dell'alluvione del novembre 2010 nei comuni di Monteforte d'Alpone, Soave e San Bonifacio per il periodo luglio 2010 – giugno 2012.
6. DI DARE DISPOSIZIONE affinché la struttura operativa dell'AATO Veronese comunichi ad Acque Veronesi Scarl l'avvenuta compensazione tra il credito ed il debito di cui al punto precedente, invitando la stessa società di gestione a versare a questo Ente la predetta somma di € 29.469,14.
7. DI ACCERTARE la predetta somma di € 29.469,14 alla risorsa 2.05.0030 cap. 111 accertamento n. 7/12 della gestione in conto residui, bilancio provvisorio 2013.
8. DI DARE ATTO che l'AATO Veronese si riserva di decidere in merito alla restante somma di € 48.689,55 (necessaria ad Acque Veronesi Scarl per coprire completamente lo scostamento tra la somma preventivata per coprire le bollette delle popolazioni alluvionate e quella risultante dalla lettura delle bollette) solo in seguito alla conclusione di ulteriori verifiche della disponibilità delle somme relative ai fondi di solidarietà sociale e internazionale.

Verona, lì 21 gennaio 2013

Il Commissario straordinario
f.to Mauro Martelli

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato

Oggetto: **Fondo di solidarietà sociale e internazionale: somme raccolte dalla società di gestione Acque Veronesi Scarl negli anni 2009, 2010 e 2011. Fondo a disposizione per le popolazioni che hanno subito l'alluvione del novembre 2010. Compensazione.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Verona, lì 21 gennaio 2013

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Verona, lì 21 gennaio 2013

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini